

# Thermal H10

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

**Nome commerciale**

Thermal H10

**Articolo Numero**

5L: 8940115 10L: 8940114

**Numero di registrazione REACH (Registration, Evaluation, Authorization of Chemicals)**

la sostanza è esente dall'obbligo di registrazione

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Utilizzo**

Fluido di tempra

Intervallo di temperatura di lavoro: -40°C....+180°C

**Usi sconsigliati**

Nessun dato disponibile.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore**

JULABO GmbH

Indirizzo

Gerhard-Juchheim-Straße 1

77960 Seelbach

Germania

Telefono

+49(0)782351-180

Indirizzo email

service.de@julabo.com

Pagina web

www.julabo.com

**Persona di riferimento**

Verkauf und technische Beratung

**E-mail**

service.de@julabo.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

+49(0)89-19240 (24h)

# Thermal H10

Disponibile fuori dell'orario d'ufficio

No

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Descrizione

Il prodotto non è classificato.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Informazioni aggiuntive

Informazione non obbligatoria.

### 2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Nome chimico	Numero CAS Numero CE Numero REACH Numero della sostanza	Concentrazione	Classificazione	H-frase Fattore M acuto Fattore M cronico	Nota
-	63148-62-9 613-156-5 - -	-	-	- - -	-

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Cambiare immediatamente gli indumenti bagnati. Contattare il medico se il disturbo continua. Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo. Mettere la persona incosciente in posizione laterale di sicurezza e assicurarsi che respiri.

# Thermal H10

**Inalazione**

Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Consultare un medico e mostrargli queste istruzioni. In caso di malessere, consultare un medico.

**Contatto con la pelle**

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia]. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di eruzioni cutanee, ferite o altri problemi alla pelle: consultare un medico e portare con sé questa scheda di sicurezza.

**Contatto con gli occhi**

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. Sciacquare immediatamente e accuratamente con acqua o con un lavaggio oculare.

**Ingestione**

Sciacquare la bocca con acqua. NON provocare il vomito.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Ad oggi non sono noti sintomi ed effetti.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Nessuno.

**SEZIONE 5: Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). Schiuma resistente all'alcool. Acqua nebulizzata. Polvere BC Sabbia Acqua spray

**Mezzi di estinzione non idonei**

Getto pieno d'acqua

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Monossido di carbonio (CO). Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). Formaldeide.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****Attrezzature di protezione per i vigili del fuoco**

In caso d'incendio possono formarsi gas nocivi. Evitare di respirare i vapori dell'incendio. Respiratore autonomo. Non consentire l'immissione in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole. Arginare e raccogliere l'acqua usata per estinguere l'incendio.

# Thermal H10

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli. Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Portare le persone in salvo. In caso di esposizione a vapori, polveri, aerosol e gas è necessario indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto penetri nelle fognature o nelle acque superficiali e sotterranee. Impedire che la fuoriuscita si diffonda (ad esempio, contenendo i bracci di petrolio). Conservare e smaltire l'acqua di lavaggio contaminata.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire le fuoriuscite con materiale assorbente idoneo. Assorbire con materiale legante il liquido (sabbia, diatomite, leganti acidi, leganti universali, segatura). Ventilare bene. Raccogliere meccanicamente, coprire le fognature. Uso di materiali adsorbenti. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli. Smaltire in contenitori adeguati.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: Consultare la sezione 5. Per informazioni sulla protezione individuale, consultare il punto 8. Materiali incompatibili: Consultare la sezione 10.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Misure preventive per manipolazione

Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo in aree ben ventilate. I vapori/aerosol devono essere estratti in sicurezza direttamente nel punto di origine.

#### Igiene generale

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Lavarsi le mani dopo l'uso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non utilizzare per i prodotti chimici contenitori normalmente destinati a contenere alimenti.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche. D07.261188620 Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessuno.

# Thermal H10

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione

Nessun ingrediente classificato o con limiti di esposizione professionale presente al di sopra dei valori minimi di dichiarazione.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Le misure tecniche e l'uso di procedure di lavoro adeguate hanno la precedenza sull'uso dei dispositivi di protezione individuale. I dispositivi di protezione individuale devono essere utilizzati se i rischi non possono essere evitati o sufficientemente limitati da mezzi tecnici di protezione collettiva o da misure, metodi o procedure dell'organizzazione del lavoro. Aprire le finestre e le porte per garantire una ventilazione sufficiente. Se ciò non è possibile, aumentare il ricambio d'aria utilizzando la ventilazione.

#### Simboli relativi ai dispositivi di protezione individuale



#### Protezione degli occhi / la faccia

Utilizzare occhiali di sicurezza con protezione laterale

#### Protezione delle mani

Gomma butilica. Indossare guanti protettivi adeguati. È adatto un guanto di protezione chimica testato in conformità con la norma EN 374. Controllare che non vi siano perdite/impermeabilità prima dell'uso. Se si intende riutilizzare i guanti, pulirli prima di toglierli e poi arieggiarli accuratamente. Si raccomanda di verificare la resistenza chimica dei guanti protettivi per applicazioni speciali con il produttore dei guanti.

#### Altri dispositivi di protezione della pelle

Altro: Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Gomma isobutene-isoprene NBR: gomma di acrilonitrile butadiene Includere fasi di recupero per rigenerare la pelle. Si raccomanda una protezione preventiva della pelle (creme/guarnizioni protettive).

#### Protezione delle vie respiratorie

Normalmente non è necessaria alcuna protezione personale per le vie respiratorie. La protezione delle vie respiratorie è necessaria per: Formazione di aerosol o nebbie, maschera intera/mezza/quarti (EN 136/140), tipo: A-P2 (filtro combinato per particelle e gas e vapori organici, colore di identificazione: marrone/bianco)

#### Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare che l'acqua fuoriuscita raggiunga fognature e falde acquifere. Utilizzare mezzi di contenimento adatti. Evitare che il prodotto penetri nelle fognature o nelle acque superficiali e sotterranee. Utilizzare contenitori adeguati per evitare la contaminazione dell'ambiente.

# Thermal H10

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**Stato fisico**

Liquido

**Colore**

Incolore.

**Odore**

inodore

**Punto di fusione / congelamento**

Nessun dato disponibile

**Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**

Non determinato.

**Infiammabilità**

Questo materiale è infiammabile, ma non facilmente incendiabile.

**Limite inferiore e superiore di esplosività**

Nessun dato disponibile

**Punto di infiammabilità**

> 165 °C

**Metodo**

(ISO 2592)

**Temperatura di autoignizione**

Nessun dato disponibile

**Temperatura di decomposizione**

Nessun dato disponibile

**pH**

Nessun dato disponibile

**Viscosità cinematica**

circa 10mm<sup>2</sup>/s (25°C)

**Solubilità**

Nessun dato disponibile

**Idrosolubilità**

insolubile

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua**

Non determinato.

# Thermal H10

**Pressione di vapore**

Non determinato.

**Densità e/o densità relativa**

circa 0,93 g/cm<sup>3</sup> (25°C)

**Densità di vapore relativa**

Informazione non obbligatoria.

**Proprietà delle particelle**

Non rilevante.

**9.2. Altre informazioni**

Informazione non obbligatoria.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

**10.1. Reattività**

10.4. Condizioni da evitare 10.5. Materiali incompatibili

**10.2. Stabilità chimica**

Il materiale è stabile in condizioni ambientali normali e nelle condizioni di temperatura e pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono note reazioni pericolo

**10.4. Condizioni da evitare**

Non sono note specifiche restrizioni all'uso per questo prodotto.

**10.5. Materiali incompatibili**

Agente ossidante

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Le misurazioni hanno dimostrato che a temperature superiori a circa 150°C una piccola quantità di formaldeide viene scissa per degradazione ossidativa.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

**Tossicità acuta**

# Thermal H10

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Valore / Dose	vie di esposizione	Metodo/Linee guida	Commenti
Polydimethylsiloxan 63148-62-9 / 613-156-5	>5.000 mg/kg	Oral	Stima della tossicità acuta	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Polydimethylsiloxan 63148-62-9 / 613-156-5	>2.000 mg/kg	Pelle	Stima della tossicità acuta	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Risultato
Polydimethylsiloxan 63148-62-9 / 613-156-5	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### Gravi danni oculari/irritazione oculare

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Risultato
Polydimethylsiloxan 63148-62-9 / 613-156-5	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Risultato
Polydimethylsiloxan 63148-62-9 / 613-156-5	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Risultato
Polydimethylsiloxan	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono sod-



# Thermal H10

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Risultato
63148-62-9 / 613-156-5	disfatti.

## Cancerogenicità

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Altro
Polydimethylsiloxan 63148-62-9 / 613-156-5	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

## Tossicità per la riproduzione

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Altro
Polydimethylsiloxan 63148-62-9 / 613-156-5	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

## Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Altro
Polydimethylsiloxan 63148-62-9 / 613-156-5	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

## Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Altro
Polydimethylsiloxan 63148-62-9 / 613-156-5	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

## Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile

# Thermal H10

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

#### Tossicità acuta

Sulla base dei dati disponibili, fino alla massima solubilità del prodotto, non si prevedono effetti rilevanti per la classificazione sugli organismi acquatici.

sugli organismi acquatici. In base all'esperienza attuale, non sono previsti effetti negativi negli impianti di trattamento delle acque reflue.

di trattamento delle acque reflue.

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 > 100 mg/L per le specie più sensibili).

specie).

Conclusione per analogia.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### Persistenza e degradabilità

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Nota
Polydimethylsiloxan 63148-62-9 / 613-156-5	Non ci sono dati disponibili.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### Potenziale di bioaccumulo

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Nota
Polydimethylsiloxan 63148-62-9 / 613-156-5	Non ci sono dati disponibili.

### 12.4. Mobilità nel suolo

#### Mobilità

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Nota
Polydimethylsiloxan 63148-62-9 / 613-156-5	Non ci sono dati disponibili.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente elencato  $\geq 0,1$

# Thermal H10

## 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun ingrediente elencato  $\geq 0,1$

## 12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Considerazioni sullo smaltimento

L'assegnazione del numero di codice dei rifiuti/designazione dei rifiuti deve essere effettuata in conformità con il CER su base settoriale e di process

Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Non disperdere nell'ambiente.

Gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati. Gli imballaggi contaminati devono essere trattati allo stesso modo della sostanza.

Smaltimento in conformità alla Direttiva 2008/98/CE sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi.

Per lo smaltimento dei rifiuti, rivolgersi alla società di smaltimento autorizzata competente.

Ottenere istruzioni speciali/consultare la scheda di sicurezza.

Osservare le norme nazionali o regionali in materia. I rifiuti devono essere separati in modo tale da poter essere conservati separatamente dagli impianti di smaltimento comunali o nazionali.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/AND/RID).

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

#### Nome di spedizione corretto ADR / RID / ADN

Non rilevante.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

#### Etichetta

Nessuno.

### 14.4. Gruppo di imballaggio

Non rilevante.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/AND/RID).

# Thermal H10

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

## 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

### Altro

#### Altre informazioni ADR-RID

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/AND/RID).

#### Altre informazioni IMDG

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/AND/RID).

#### Altre informazioni IATA (ICAO)

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/AND/RID).

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamenti UE

REACH - Restrizioni alla fabbricazione, all'immissione immissione sul mercato e all'uso di determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)

Nessun ingrediente elencato  $\geq 0,1$

Categoria Seveso: Non classificato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti. Non elencato.

#### Norme nazionali

D15.261183950

D07.261188620

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

#### Modifiche alla revisione precedente

Revisione di tutte le sezioni e modifica del layout

#### Abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

# Thermal H10

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
C&L - Classificazione ed etichettatura  
CL50 - Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio  
CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008  
CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione  
CSR - Relazione sulla sicurezza chimica  
DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)  
DNEL - Livello derivato senza effetto  
ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche  
GHS - Sistema mondiale armonizzato  
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei  
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose  
Kow - Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua  
LoW - Elenco di rifiuti  
OEL - Limiti di esposizione professionale  
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica  
PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti  
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006  
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia  
SCBA - Autorespiratori  
STA - Stima della tossicità acuta  
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio  
SVHC - Sostanze estremamente problematiche  
UFI - Identificatore unico di formula  
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile